



TEST ANTIGENICI RAPIDI PROCEDURA PER L'UTILIZZO NEGLI ASINTOMATICI STRETTI CONTATTI DI CASO

La nota regionale 0036106 del 26/10/2020 avente per Oggetto: raccomandazioni per la prevenzione dei contagi da SARS-CoV-2 tra gli **operatori sanitari** e **socio-sanitari** stabilisce:

*“Tenuto conto della normativa vigente gli operatori individuati quali **contatti asintomatici di caso** (verosimilmente, di norma casi extraospedalieri), anche in considerazione dell'attuale contesto emergenziale, non sospendono l'attività e vengono sottoposti ad un rigoroso monitoraggio attivo caratterizzato da:*

- *rilevazione anamnestica sintomi suggestivi per CoviD-19 a cadenza quotidiana*
- *effettuazione di tampone nasofaringeo per ricerca di **Antigene virale al giorno 0 e giorno 5 + test molecolare al giorno 10 per conclusione del periodo di quarantena***
- *i medesimi operatori sospendono l'attività nel caso di sintomatologia respiratoria o esito positivo.*

Si precisa che gli operatori sanitari durante il periodo di sorveglianza attiva, che coincide con il tempo della quarantena, sono tenuti a rispettare la quarantena nelle restanti parti della giornata, ovvero nel tempo extra lavorativo”

Si richiama la definizione di stretto contatto (Ministero della Salute)

Il “contatto stretto” (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato è definito come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano)
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati)
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei
- una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

Procedura

Le seguenti indicazioni si applicano a tutti gli operatori sanitari e sociosanitari (OS) nonché al personale operante in azienda addetto allo svolgimento di servizi pubblici essenziali (OSPE).

- Dal punto di vista organizzativo, è necessario designare all'interno delle UUOO un Referente COVID, da individuarsi preferibilmente in un Dirigente Medico che sia anche Preposto ai sensi del DLgs. 81/'08 e smi.
- L'OS o OSPE che abbia avuto uno stretto contatto con un caso probabile o confermato, secondo le definizioni di cui sopra, ne dà immediata segnalazione alla UOC Medicina del

Lavoro (di seguito MdL), seguendo le istruzioni del documento “*sorveglianza sanitaria COVID 19: istruzioni operative per i lavoratori*”, disponibile nell’Intranet Aziendale;

- La UOC MdL verifica quanto comunicato e, se necessario, comunica al lavoratore e al Referente COVID di UO la necessità di eseguire il Test Antigenico e le date di esecuzione (0 e 5 gg dall’ultimo contatto) e, se questo risultasse costantemente negativo e il lavoratore asintomatico, la data in cui effettuare anche il Tampone Molecolare (10 gg dopo l’ultimo contatto), sempre presso la U.O. di appartenenza;
- il Referente COVID di UO segue le indicazioni della UOC MdL, utilizzando i kit diagnostici forniti dalla stessa, sottopone l’operatore a(i) Test Antigenico(i) ed eventualmente a Tampone Molecolare alle date comunicate dalla UO MdL;
- Il Test Antigenico prevede la produzione di un referto, secondo [modello regionale allegato](#), da compilare a cura del referente COVID di UO, o suo delegato.
- il Referente COVID di UO comunica l’esito all’OS/OSPE e lo invia in copia anche all’UO MdL;
- In caso di positività (come anche in caso sintomatologia sospetta per COVID-19), l’OS/OSPE sospende immediatamente l’attività lavorativa e compila quotidianamente il questionario per il monitoraggio sintomi (come da documento aziendale: *sorveglianza sanitaria COVID 19: istruzioni operative per i lavoratori*).

Il Medico Competente Coordinatore, in collaborazione con la Medicina Preventiva Aziendale fornirà alle UUOO tutte le istruzioni e informazioni necessarie alla rendicontazione del Tampone Antigenico, che dovrà avvenire in ogni caso, indipendentemente dall’esito dello stesso.